

- test preliminari per la ricerca di un trattamento plasmo-chimico di protezione da agenti ossidanti delle superfici delle monete speciali di interesse numismatico;
- progetto per la realizzazione di un nuovo dispositivo olografico;
- diversi progetti di ricerca di soluzioni di miglioramento della compatibilità ambientale;
- diversi progetti per la realizzazione di multipli artistici (incisioni su pietra dura o metalli preziosi, antichi prototipi) con l'impiego di nuove tecniche e nuovi processi;
- studio, d'intesa Zecca e Verrès, di nuovi processi di galvanica (anche per assecondare i recenti sviluppi del mercato della monetazione) e di nuovi metalli e nuovi rivestimenti atti sia a inibire con maggior efficacia la falsificabilità delle monete, sia a migliorare la durata dei coni;
- attività svolta dalla Scuola dell'Arte della Medaglia nell'ambito culturale-conservativo d'intesa con la Scuola Normale di Pisa e con l'Università "La Sapienza" di Roma per lo studio comparato della medaglistica e per l'individuazione delle migliori tecniche per la conservazione ed il restauro di antichi calchi in zolfo e di modelli in cera.

L'attività di ricerca ha condotto altresì alla realizzazione, nel corso dell'anno, dei seguenti progetti:

- introduzione di una nuova linea di produzione dei ricettari medici;
- realizzazione del progetto GUflow per la gestione e la produzione della Gazzetta Ufficiale in ambiente XML.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PROBABILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite le azioni del Gruppo volte all'attuazione degli obiettivi di riassetto produttivo, di miglioramento dei livelli di efficienza e di rafforzamento del posizionamento competitivo.

L'attenzione è stata focalizzata, nella Capogruppo, alla implementazione dei progetti avviati o sviluppati nel 2006, in linea con le strategie finalizzate alla riconfigurazione del portafoglio prodotti/servizi, con particolare riferimento al business della stampa di sicurezza.

Per quanto riguarda tale settore si segnala che con Decreto del 16 febbraio 2007 (G.U. del 14 marzo 2007), è stato fissato, nella misura di 20 euro, l'importo da porre a carico dei richiedenti per il rilascio della carta d'identità elettronica, giungendo, pertanto, a compimento il percorso normativo per l'avvio operativo del progetto. Al riguardo la Capogruppo, sta elaborando il programma tecnico-organizzativo – assai complesso in considerazione del numero di soggetti coinvolti – che consentirà lo start-up del progetto, al fine di garantire, in tempi brevi, la progressiva diffusione del documento.

Trattasi di un progetto dalla forte valenza strategica per l'impatto che lo stesso può rappresentare per il Paese, sia per gli aspetti connessi alla sicurezza, sia per lo sviluppo dei sistemi di e-government. Dal successo dell'iniziativa, non esente da significativi rischi di natura economico-finanziaria derivanti dalla sua vasta artico-

lazione e dal lungo periodo di riferimento, potranno infatti scaturire opportunità di sviluppo per nuovi servizi.

Con riferimento alle altre linee di business della Capogruppo, nel primo scorcio del 2007, sostanzialmente stabile è stata la produzione nel settore delle altre carte valori, sebbene sia da evidenziare un significativo miglioramento per la produzione di valori bollati (specie i francobolli per la posta prioritaria), di patenti, tessere sanitarie e bollini farmaceutici, mentre si registra un'ulteriore contrazione degli scontrini per il gioco lotto, dei documenti d'identità cartacei e dei ricettari per il SSN. In linea con l'analogo periodo dello scorso anno l'andamento del settore targhe, a fronte di favorevoli prospettive di mercato delle immatricolazioni di auto e motoveicoli.

Nel campo della monetazione si evidenzia il significativo contenimento del volume di monete euro per la circolazione che, per il 2006, si posizionerà sui 700 milioni di pezzi rispetto agli 822 milioni del 2006.

Per la Verrès sono mantenuti i ritmi produttivi registrati nell'anno trascorso e si conta di conseguire nel 2007 una produzione di oltre 13 mila tonnellate per oltre due terzi già coperta da ordini. Prosegue ed è sempre più stretta la collaborazione intrapresa tra la Zecca e la Società in relazione sia ai progetti di ricerca sia alla collaborazione commerciale.

Per il settore della stampa comune, della modulistica per la Pubblica Amministrazione e delle pubblicazioni si stanno registrando sensibili criticità in relazione alla contrazione delle risorse statali stanziare ed alla significativa riduzione dell'attività di realizzazione di materiale elettorale.

Nel campo dell'editoria significativa è stata l'inversione del trend relativo alle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale, il cui fatturato è risultato in crescita.

Per Editalia, la cui Rete di vendita, dopo la significativa crescita del 2006, ha fatto registrare nel primo bimestre 2007 un ulteriore incremento degli ordini raccolti, i primi contatti con il canale Business to Business, impostati alla fine del 2006, hanno generato due importanti e prestigiosi accordi commerciali con Ferrari e Kraft. L'accordo con Ferrari, in particolare, non si limita alla sola fornitura di prodotti celebrativi per i 60 anni della casa di Maranello, ma riconosce ad Editalia il ruolo di partner e distributore in esclusiva di tali prodotti. Il Comitato per le Celebrazioni del bicentenario di Giuseppe Garibaldi, istituito presso il Ministero dei Beni Culturali, inoltre, ha concesso il proprio prestigioso patrocinio alle opere celebrative realizzate da Editalia che saranno commercializzate a partire dal mese di aprile. Dal mese di gennaio 2007, infine, Editalia è in edicola con un collaterale (Storia d'Italia del XX secolo) abbinato al quotidiano Il Giornale.

Il Gruppo, grazie al know-how acquisito nella tracciatura del farmaco, è inoltre nella condizione di esercitare un ruolo da protagonista nello sviluppo di un programma, che potrebbe essere di vaste proporzioni, nel contesto della "tracciabilità", cioè dei controlli di filiera volti ad assicurare l'originalità, la provenienza, la qualità e la corretta distribuzione dei prodotti alimentari, nel quale si inserisce il Decreto del 15 marzo 2007, che prevede per i produttori di vini l'applicazione sulle bottiglie di speciali fascette attestanti l'avvenuto controllo e recanti una numerazione progressiva.

Attraverso il rafforzamento della presenza sul Web si cercheranno, infine, opportunità commerciali on-line.

L'attività svolta dal Gruppo nei primi mesi dell'anno e le previsioni ad oggi formulabili, pur con i numerosi elementi d'incertezza che stanno caratterizzando importanti segmenti di attività, fanno ipotizzare, per il 2007, un risultato economico positivo. Non si può, tuttavia, non ricordare come la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di redditività non possa prescindere anche da decisioni esogene al Gruppo, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Il Gruppo, in coerenza con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio posizionamento e le capacità di creare valore, continuerà a destinare una particolare attenzione al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale ed al contenimento dei costi, cercando, nel contempo, di cogliere le opportunità di natura commerciale che si presenteranno sul mercato nazionale e sul mercato estero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2006

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE	426.621	459.438	(32.817)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	46	92	(46)
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	230	(230)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.421	1.648	12.773
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.804	491	2.313
7) Altre	2.049	438	1.611
Totale	19.320	2.899	16.421
II. Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	56.493	62.283	(5.790)
2) impianti e macchinari	41.545	39.727	1.818
3) attrezzature commerciali ed industriali	13	26	(13)
4) altri beni	31.186	4.180	27.006
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	20.880	25.758	(4.878)
Totale	150.117	131.974	18.143
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	21.912	16.812	5.100
d) altre imprese	4.975	4.975	0
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	3.071	4.380	(1.309)
oltre l'esercizio	9.583	9.926	(343)
3) altri titoli	1	1	0
Totale	39.542	36.094	3.448
Totale immobilizzazioni	208.979	170.967	38.012

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.987	50.837	(3.850)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	45.987	20.709	25.278
3) lavori in corso su ordinazione	24.602	23.786	816
4) prodotti finiti e merci	12.729	11.849	880
5) acconti	808	1.550	(742)
Totale	131.113	108.731	22.382
II. Crediti			
1) verso clienti			
entro l'esercizio	643.737	537.630	106.107
oltre l'esercizio	8.772	3.257	5.515
2) verso imprese controllate	5.115	5.089	26
4 bis) crediti tributari	28.913	13.337	15.576
4 ter) imposte anticipate			
entro l'esercizio	2.148	2.161	(13)
oltre l'esercizio	90	35	55
5) verso altri			
entro l'esercizio	6.451	3.446	3.005
oltre l'esercizio	4	40	(36)
Totale	695.230	564.995	130.235
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	265.510	191.728	73.782
Totale	265.510	191.728	73.782
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	88.507	186.484	(97.977)
3) denaro e valori in cassa	816	495	321
Totale	89.323	186.979	(97.656)
Totale attivo circolante	1.181.176	1.052.433	128.743
D) RATEI E RISCONTI			
	11.975	10.014	1.961
TOTALE ATTIVO	1.828.751	1.692.852	135.899

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

PASSIVO	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	9.571	6.368	3.203
VII. Altre riserve:			
Riserva disponibile	92.091	56.237	35.854
Contributi in conto capitale	551	551	0
Altre	9.858	9.106	752
IX. Risultato dell'esercizio	31.396	64.809	(33.413)
<i>Patrimonio di Gruppo</i>	<i>483.467</i>	<i>477.071</i>	<i>6.396</i>
Capitale e riserve di terzi	5.901	5.577	324
XI. Risultato di terzi	137	324	(187)
<i>Patrimonio di terzi</i>	<i>6.038</i>	<i>5.901</i>	<i>137</i>
Totale patrimonio netto	489.505	482.972	6.533
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.008	975	33
2) fondo imposte	991	735	256
3) altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	102.845	117.646	(14.801)
altri	139.592	149.471	(9.879)
Totale fondi rischi ed oneri	244.436	268.827	(24.391)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	80.129	81.579	(1.450)
D) DEBITI			
4) debiti verso banche	19.790	13.945	5.845
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	22.819	19.098	3.721
oltre l'esercizio	306.031	323.889	(17.858)
6) acconti	6.531	1.986	4.545
7) debiti verso fornitori	202.319	110.977	91.342
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	16.519	12.368	4.151
oltre l'esercizio	547	547	0
12) debiti tributari	227.545	187.542	40.003
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	5.996	7.312	(1.316)
oltre l'esercizio	14.932	15.979	(1.047)
14) altri debiti			
entro l'esercizio	181.662	155.263	26.399
oltre l'esercizio	28	0	28
Totale debiti	1.004.719	848.906	155.813
E) RATEI E RISCONTI	9.962	10.568	(606)
TOTALE PASSIVO	1.828.751	1.692.852	135.899

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

CONTI D'ORDINE	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873	3.873	0
Garanzie personali ricevute	5.224	1.529	3.695
Altri conti d'ordine	21.784	16.426	5.358
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.881	21.828	9.053

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2006

Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

CONTO ECONOMICO	2006	2005	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.866	475.142	24.724
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	26.158	2.975	23.183
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	816	1.315	(499)
5) altri ricavi e proventi contributi in conto esercizio vari	0 11.293	1 16.950	(1) (5.657)
Totale valore della produzione	538.133	496.383	41.750
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(114.428)	(93.665)	(20.763)
7) per servizi	(179.937)	(153.710)	(26.227)
8) per godimento di beni di terzi	(2.165)	(2.900)	735
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(98.418)	(96.596)	(1.822)
b) oneri sociali	(28.636)	(28.869)	233
c) trattamento di fine rapporto	(8.847)	(9.114)	267
e) altri costi	(1.382)	(879)	(503)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(17.173)	(2.074)	(15.099)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(37.635)	(37.350)	(285)
c) altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	(239)	239
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.033)	(2.676)	(357)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.850)	11.549	(15.399)
12) accantonamenti per rischi	(437)	(746)	309
14) oneri diversi di gestione	(3.855)	(2.987)	(868)
Totale costi della produzione	(499.796)	(420.256)	(79.540)
Differenza tra valore e costi della produzione	38.337	76.127	(37.790)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

CONTO ECONOMICO	2006	2005	VARIAZIONI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	917	632	285
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
che non costituiscono partecipazioni	6.790	3.650	3.140
d) proventi diversi dai precedenti			
da controllate	0	70	(70)
da altri	4.213	7.174	(2.961)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da controllate	(12)	(9)	(3)
da altri	(1.314)	(1.382)	68
17bis) utile e perdite su cambi	259	(311)	570
Totale proventi ed oneri finanziari	10.853	9.824	1.029
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non	(420)	0	(420)
costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche	(420)	0	(420)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
plusvalenze da alienazione	46	5	41
soppravvenienze attive	232	458	(226)
altri proventi	58	245	(187)
21) oneri			
minusvalenze da alienazione	(17)	(2)	(15)
soppravvenienze passive	(336)	(289)	(47)
imposte relative ad esercizi precedenti	(42)	0	(42)
altri oneri	(93)	(66)	(27)
Totale delle partite straordinarie	(152)	351	(503)
Risultato prima delle imposte	48.618	86.302	(37.684)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(17.146)	(20.883)	3.737
differite	156	186	(30)
anticipate	(95)	(472)	377
Risultato dell'esercizio	31.533	65.133	(33.600)
di cui			
Risultato di Gruppo	31.396	64.809	(33.413)
Risultato di terzi	137	324	(187)

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, II comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito la VII direttiva CEE e recepisce, laddove applicabili, le modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2004 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni recante la riforma del diritto societario.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero dal momento in cui è stato acquisito il controllo.

La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;
3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile una utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione dell'ingegno", per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto, addebitano tali spese a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, anche se il ricavo non si è ancora realizzato. In questo ultimo caso i costi sono sospesi tra i risconti attivi.

Con riferimento al software acquistato per il Passaporto elettronico ed il Permesso di soggiorno, stante l'incertezza circa la complessità dei progetti, la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, la Capogruppo ha utilizzato l'aliquota del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate suddivise per tipologia di bene:

ALIQUOTE AMMORTAMENTO	% MIN	% MAX
Fabbricati industriali	3,00	5,00
Costruzioni leggere	10,00	10,00
Impianti generali	10,00	10,00
Impianti condizionamento	20,00	20,00
Impianti tecnici generici	10,00	13,00
Impianti tecnici depurazione	10,00	10,00
Impianti tecnici specifici	10,00	15,50
Impianti automatici	15,20	17,50
Macchinari	13,00	13,00
Rotative	20,00	20,00
Sistemi di fotocomposizione	25,00	25,00
Attrezzature industriali	25,00	40,00
Stigliature	10,00	10,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00	20,00
Macchine elettroniche	12,00	20,00
Autovetture civili ed industriali	20,00	25,00
Altri beni	15,00	19,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore, sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.